

# 100 GIARDINI

LE GUIDE PER ARREDARE DI *VILLE & CASALI*

Anno XV - n. 1 - 2008 - Euro 6,50



**FOCUS**  
LE ORTENSIE  
GLI AEONIUM

**SHOPPING**  
GLI ARREDI  
L'ILLUMINAZIONE

## LEZIONI DI VERDE

NORD E SUD,  
LE PIANTE GIUSTE  
PER CLIMI DIVERSI



GIARDINO\_SUD

# La natura creata

A PANTELLERIA, UN RIGOGLIOSO GIARDINO ESPRIME TUTTA LA RICCHEZZA DELL'ISOLA, ELARGENDONE PROFUMI E COLORI IN PIANTE AUTOCTONE, CHE IL CLIMA ASSECONDA, E IN ALBERI DA FRUTTO E PIANTE DECORATIVE, CHE UNA MANO AMOREVOLE RENDE SUPERBE

TESTO DI ANITA LAPORTA FOTO DI MANUELA CERRI



A metà strada tra due mondi, sospesa tra la Sicilia e l'Africa, in condizioni climatiche che fanno di ogni raccolto un evento straordinario e di ogni manifestazione naturale una superba espressione di vita. Tutto questo è Pantelleria, una terra unica, al punto che è impossibile, per chi vi metta piede, non lasciarvi il cuore. E' quel che è successo a Karin Eggers, scultrice tedesca trapiantata in Italia dal 1979. La prima volta sull'isola

era stata nel 1983 e da allora non aveva più smesso di pensarvi, innamorata dell'atmosfera, dei colori e di una natura così forte da aver impedito all'uomo di domarla. Così, sette anni dopo è tornata a Pantelleria e ha acquistato quella che sarebbe diventata la sua casa per le vacanze e poi la sua residenza permanente: un antichissimo dammuso circondato da una serie di edifici sparsi e dalla vegetazione mediterranea, che sembra



Mescolando sapientemente vecchio e nuovo, Karin Eggers ha restituito al giardino un aspetto vissuto e accogliente. Sua l'idea di utilizzare vecchi catini trovati sul posto, un tempo usati per fare il bucato, come caratteristici vasi per le piante grasse.



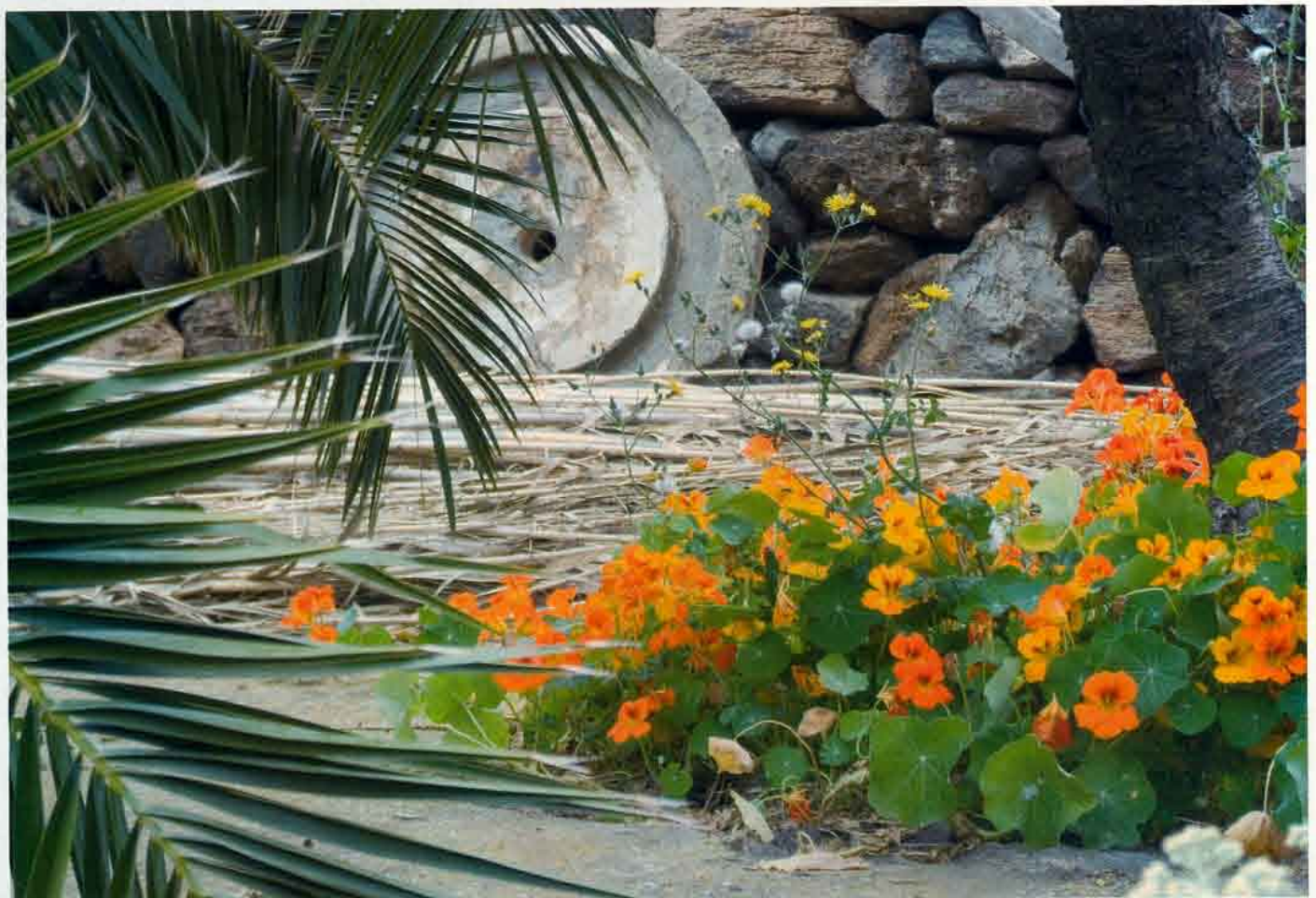
Artista e scrittore, lo Sopper è iscritto a Scuderia da sua passione in pittura e a esercitare con successo nell'arte, dopo aver curato numerosi corsi che lo dimostrano uno dei suoi migliori progetti in stile e forma.

GIARDINO\_SUD





Nel dammuso Karin vive con il suo compagno, due cani e sette gatti. Nel rinnovare il giardino, ha avuto l'idea di trapiantarvi diverse piante scoperte casualmente sull'isola e scelte in modo tale da riprodurre delicate sfumature di verde e di viola.





prolungarsi nella campagna circostante, fino a diventare parte integrante. Nel rispetto della tradizione pantasca, il giardino si sviluppa in una serie di terrazze disposte su più livelli, perimetrare dai tipici muri di pietra a secco e pavimentate con tufo o pietra. Un'impostazione alla quale Karin Eggers si è attenuta pienamente, apportando cambiamenti minimi all'impianto originario. "Il contadino pantesco sa bene dove pian-

tare le sue piante", dice Karin, "e ho lasciato al loro posto tutte quelle che godevano di una buona esposizione al sole e ai venti, come una bella palma, un vecchio melograno e un gelso enorme ma malato, che ho curato ed ora si è ripreso perfettamente e fa ombra a una piacevole zona pranzo". Ha memorie antichissime anche il bel giardino arabo, la tipica costruzione cilindrica di pietra lavica a secco che gli isolani erige-




**In un trionfo di piante grasse, persino le specie infestanti finiscono con l'aver il loro fascino, come i vivaci papaveri che vengono estirpati solo una volta terminata la fioritura.**





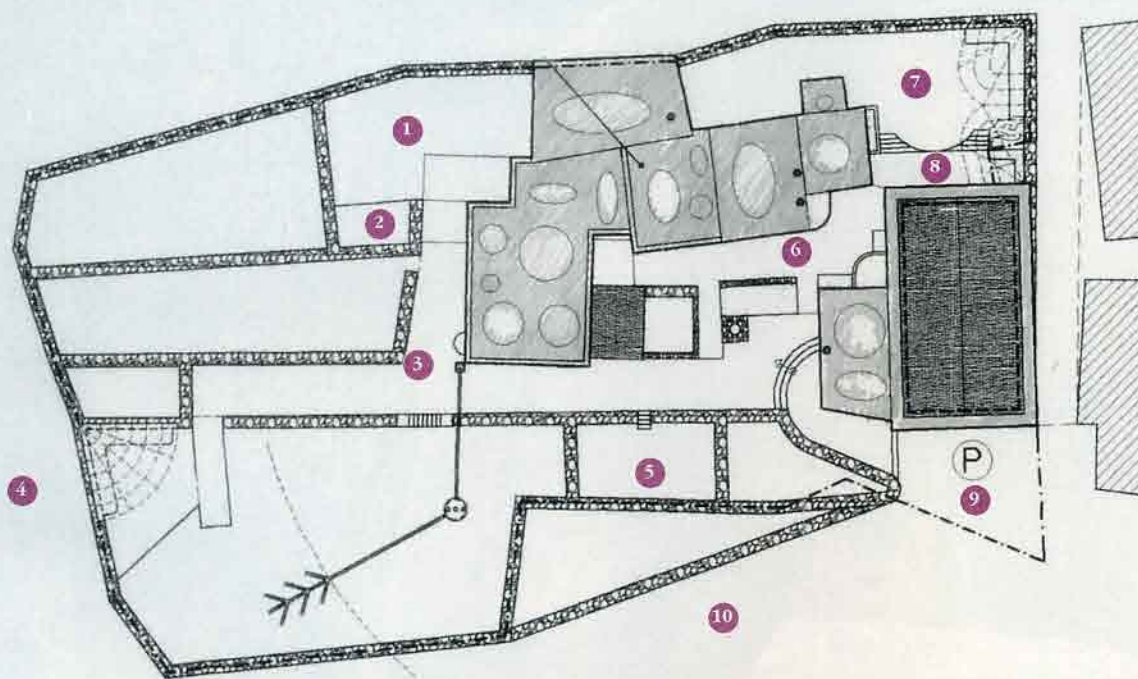


A photograph of a rustic outdoor setting. On the left, a weathered wooden door is set into a stone wall. A large, thick wooden log leans diagonally across the center of the frame. A dark, heavy metal pot hangs from the top of the log. The background is filled with dense green foliage. In the bottom right corner, the leaves of an agave plant are visible.

Fa parte del giardino un rigoglioso orto, con erbe aromatiche, ortaggi di vario tipo, fragole mature tutto l'anno, peperoncini e una vasta produzione di pomodori. Incuriosita dagli usi e dalla ricette del posto, Kariin ha imparato a fare la salsa da pomodoro, le confetture e le conserve di frutta. Non sfugge l'unico arancio del giardino che ha un raccolto talmente abbondante da costringerla a ridurne buona parte in gustose marmellate.

## Legenda

1. Terrazzo
2. Aiuole
3. Passaggio pedonale
4. Stradella
5. Giardino
6. Passaggio pedonale
7. Terrazza
8. Area attrezzata
9. Parcheggio
10. Stradella d'accesso



vano a protezione degli agrumi e che ancora oggi circonda un limone e un arancio molto antico. Poche le aggiunte, in un contesto floreale che racchiude le specie più rappresentative di quest'angolo di Mediterraneo, le vivaci bouganville, che attecchiscono bene sull'isola e si adattano con facilità a un pergolato o a una parete da rivestire; i gelsomini, gli ibiscus e una gran-

de coltivazione di aloe vera, che Karin usa per farne creme o impacchi. Tra le piante grasse, abbondano le jucche, le cicas e i ficus, circondate da piante di capperi e rosmarino odoroso, che a Pantelleria si moltiplicano come in nessun altro posto e che l'umidità gradualmente rilasciata dalla pietra lavica rende, come per altre specie più delicate, superfluo innaffiare. ✨